

1020 (nuove costruzioni e ristrutturazioni di immobili) sono stati presi impegni per £ 1.988 milioni, destinati al completamento della costruzione dell'edificio Q e ad interventi di minore rilevanza su altri immobili.

RENDICONTO FINANZIARIO			DI COMPETENZA		
	1997	1998		1997	1998
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			TITOLO I - SPESE CORRENTI		
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.253.369.761	1.596.161.312	SPESE PER GLI ORGANI DEL CONS.	179.833.964	243.208.653
TRASFERIMENTI ORDINARI	6.068.000.000	6.064.000.000	SPESE PER IL PERSONALE	4.160.494.458	4.436.417.631
TRASFERIMENTI STRAORDINARI	2.745.737.000	5.831.230.639	ONERI PER IL PERSON. IN QUIESC.	-	-
PROVENTI DELL'ESERCIZIO	2.747.596.899	5.248.171.451	SPESE GENERALI DI GESTIONE	4.457.729.264	5.412.851.823
POSTE COMPENSATIVE	2.753.163.555	94.124.782	SPESE PER PREST. ISTITUZIONALI	3.657.081.753	4.192.014.049
ENTRATE NON CLASSIFICABILI	-	-	SPESE PER PREST. COMMERCIALI	2.283.290.580	1.942.821.959
TOTALE TITOLO I	15.567.867.215	18.833.688.184	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	800.562.220	401.343.284
			SPESE NON CLASSIFICABILI	1.098.418	2.541.238
			POSTE COMP. DELLE ENTRATE	18.937.319	5.000.000
			TOTALE TITOLO I	15.559.027.976	16.636.198.637
TITOLO II - ENTRATE IN C. CAPITALE			TITOLO II - SPESE IN C. CAPITALE		
ALIENAZIONI	-	4.100.000	ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	4.983.969.401	2.700.811.927
ASSUNZIONE DEBITI FINANZIARI	49.958.748	58.002.485	ATTIVITA' PROMOZIONALI	511.350.000	-
TRASFERIMENTI C.CAPITALE	2.000.000.000	2.000.000.000	ACQUISTO VALORI MOBILIARI	260.000.000	816.396.612
RISCOSSIONE DI CREDITI	628.424.735	272.538.400	SPESE PER ESTINZIONE DI DEBITI	193.458.927	153.382.509
TOTALE TITOLO II	2.678.383.483	2.334.640.885	CONC. DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	30.000.000	34.620.000
			TOTALE TITOLO II	5.978.778.328	3.705.211.048
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			TITOLO III - PARTITE DI GIRO		
PARTITE DI GIRO	5.826.858.779	3.281.108.114	PARTITE DI GIRO	5.826.858.779	3.281.108.114
TOTALE TITOLO III	5.826.858.779	3.281.108.114	TOTALE TITOLO III	5.826.858.779	3.281.108.114
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.073.109.477	24.449.437.183	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.364.665.083	23.622.517.799
RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA	- 3.291.555.606				826.919.384
TOTALE A PAREGGIO	27.364.665.083	24.449.437.183	TOTALE A PAREGGIO	27.364.665.083	24.449.437.183

8.2 - Situazione amministrativa

La situazione amministrativa al 31 dicembre 1998 presenta un avanzo di amministrazione di £ 6.977.444.342, con un notevolissimo aumento rispetto all'anno precedente (nel quale l'avanzo era stato di £ 1.980.162.571) pari al 252%.

Questo risultato è in gran parte dovuto da un lato al mancato impegno entro la chiusura dell'esercizio 1998 dei contributi incassati per l'azione 1 dell'Obiettivo 2, dall'altro alla cancellazione di residui passivi per £ 4.735 milioni (7), per effetto di economie conseguenti a ribassi da applicare sull'importo degli appalti, per investimenti conclusi senza l'utilizzo della posta stanziata per imprevisti e per la realizzazione completa di una serie di programmi di spesa conclusi con economie.

Il totale dei residui attivi al 31.12.1997, indicato in £ 28.607.892.571, differisce per £ 424.140.906 dal totale dei residui attivi, indicato in £ 28.183.751.665, nelle attività

(7) Tale importo attiene alla parte corrente per £ 800.726.977 ed è imputato nella parte seconda del conto economico sotto la voce "insussistenze passive"; la differenza, pari a £ 3.934.694.206, attiene al movimento capitali.

della situazione patrimoniale, per le considerazioni esposte nella relazione per l'esercizio 1997, trascritte in nota n. 8.

Parimenti il totale dei residui passivi alla stessa data del 31.12.1997, indicato in £ 32.138.876.713, differisce per £ 11.258.787 dal totale dei residui passivi, indicato nelle passività dello stato patrimoniale, per le considerazioni esposte nella richiamata relazione, trascritte in nota n. 9.

(8) pag. 35 relazione esercizio 1997: "E' da rilevare che, nella sezione Attività, la voce "Residui attivi" di £ 28.183.751.665 differisce di £ 424.140.906 dal totale dei residui attivi esposti nel relativo conto e nella situazione amministrativa. Tale importo, secondo l'Ente, rappresenta il saldo di due diverse poste: quella di £ 405.587.885, a titolo di Crediti per Mutui ed Anticipazioni attive, inserita nella voce dello stato patrimoniale "Crediti bancari e finanziari", e quella di £ 18.553.041, quale importo erroneamente indicato nei residui attivi del bilancio 1996 (già evidenziato nella precedente relazione) non ancora eliminato nel bilancio in esame. Risulta, peraltro, che si è provveduto alla rettifica nel corso del 1998."

(9) pag. 35-36 relazione esercizio 1997 "Tra le passività, il totale dei residui passivi indicato (32.127.617.926) differisce dall'importo esposto negli stessi documenti contabili (32.138.876.713) per £ 11.258.787. Questa somma, sempre secondo quanto riferisce l'Ente, è composta da due importi: £ 7.610.787 quale debito per TFR verso un impiegato dimessosi nell'anno e già ricompreso nel totale del debito per TFR di cui alla voce "Fondo T.F.R. del personale"; £ 3.648.000, per minore debito IVA verso l'erario, originato dall'annullamento di una fattura attiva e non rettificato nel corrispondente conto dei residui passivi, al capitolo 1510. Anche questa rettifica è avvenuta nel corso dell'anno 1998".

tab. 10

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	1997	1998
Consistenza di cassa al 1.1	14.245.430.880	5.511.146.713
 riscossioni		
in conto competenza	11.626.103.708	10.873.343.560
in conto residui	8.883.044.433	16.101.273.858
Totale	20.509.148.141	26.974.617.418
 pagamenti		
in conto competenza	16.561.136.667	15.699.252.932
in conto residui	12.682.295.641	9.487.519.680
Totale	29.243.432.308	25.186.772.612
Consistenza di cassa al 31.12	5.511.146.713	7.298.991.519
 residui attivi		
esercizi precedenti	16.160.886.802	11.934.939.917
competenza	12.447.005.769	13.509.348.043
Totale	28.607.892.571	25.444.287.960
 residui passivi		
esercizi precedenti	21.335.348.297	17.889.935.850
competenza	10.803.528.416	7.875.899.287
Totale	32.138.876.713	25.765.835.137
Avanzo amministrazione	1.980.162.571	6.977.444.342

8.3 - Residui

Per quanto riguarda il conto residui al 31 dicembre 1998 va rilevata, rispetto all'esercizio precedente, una consistente riduzione di quelli attivi (- 3.163 milioni) ed una riduzione ancora più rilevante di quelli passivi (- 6.373 milioni).

La riduzione dei residui attivi è dipesa sia dall'introito di contributi pubblici afferenti a passati esercizi (4.043 milioni da parte del Fondo Trieste), sia dalla cancellazione, per insussistenza, di crediti.

I residui passivi risultano diminuiti anche per la cospicua cancellazione di quelli non utilizzati (in gran parte lavori o servizi conclusi con economie di spesa).

La parte più consistente dei residui passivi attiene a spese in conto capitale (circa 21 miliardi), in relazione a notevoli investimenti e conseguenti incrementi immobiliari che l'Ente aveva in corso durante il 1998; questi residui hanno, comunque, già subito una ulteriore significativa riduzione di circa un terzo durante il 1999.

tab. 11

CONTO RESIDUI AL 31.12

ATTIVI			PASSIVI		
1997			1998		
PARTE CORRENTE			PARTE CORRENTE		
esercizi precedenti	2.849.162.485	2.820.441.846	esercizi precedenti	1.339.818.908	1.208.858.346
competenza	8.949.460.522	10.405.215.155	competenza	5.158.184.295	4.626.333.408
TOTALE	11.798.623.007	13.225.657.001	TOTALE	6.498.003.203	5.835.191.754
IN CONTO CAPITALE			IN CONTO CAPITALE		
esercizi precedenti	11.635.351.367	7.519.934.735	esercizi precedenti	19.883.590.939	16.500.114.310
competenza	2.407.818.096	2.193.083.236	competenza	5.110.427.370	2.696.722.429
TOTALE	14.043.169.463	9.713.017.971	TOTALE	24.994.018.309	19.196.836.739
PARTITE DI GIRO			PARTITE DI GIRO		
esercizi precedenti	1.676.372.950	1.594.563.336	esercizi precedenti	111.938.450	180.963.194
competenza	1.089.727.151	911.049.652	competenza	534.916.751	552.843.450
TOTALE	2.766.100.101	2.505.612.988	TOTALE	646.855.201	733.806.644
TOTALE ATTIVI	28.607.892.571	25.444.287.960	TOTALE PASSIVI	32.138.876.713	25.765.835.137

8.4 - Situazione economico - patrimoniale

Il conto economico espone un utile di £ 3.286.823.846 determinato, come già rilevato, dall'acconto dell'Obiettivo 2, dalla cancellazione di residui passivi e dalle rettifiche effettuate, sotto la voce "Sopravvenienze attive" (per £ 3.899.353.777), di impegni che avevano già concorso a formare il risultato economico dell'anno 1997 e come tali impropriamente inclusi nel conto economico.

Fra i "trasferimenti attivi" viene indicato il contributo di £ 2 miliardi (sui 7 assegnati dal C.N.R.), che l'Ente ha accertato quali entrate in conto capitale. Questo importo, peraltro, è stato scontato nello stato patrimoniale nella misura dei 4/5 del suo ammontare e rinviato agli esercizi successivi ai sensi dell'art. 55 del T.U. 916/86.

Alla voce "poste rettificative di spese impegnate in precedenti esercizi" di £ 2.992.248.777 vengono ricomprese spese impegnate in esercizi precedenti ma di competenza economica dell'esercizio in corso.

La consistenza del patrimonio netto registra un incremento di £ 3.286.823.846, pari al risultato economico dell'esercizio.

tab. 12

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
Cassa	5.511.146.713	7.298.991.519	Residui passivi	32.127.617.926	25.765.835.137
Conti correnti		6.865.097			
Immobili	75.793.840.737	79.585.539.428	Fondo TFR del personale	1.531.541.796	1.700.189.873
Titoli	58.315.987.891	58.355.970.202	Fondo ammortamento immobili	11.939.755.470	14.636.032.662
Mobili ed attrezzature	10.590.304.122	7.162.237.471	Fondo ammortamento arredi e attrezza	7.698.755.753	2.976.582.909
Crediti bancari e finanziari	1.948.796.889	1.677.010.592	Diminuzioni patrimoniali	-	-
Residui attivi	28.183.751.665	25.444.287.960	Fondo svalutazione crediti	30.024.058	69.659.558
Costi pluriennali diversi	-	-	Risconti passivi	-	1.600.000.000
Rimanenze attive di esercizio	23.967.803.174	21.488.157.904			
Totale Attività	204.311.631.191	201.019.060.173	Totale Passività	53.327.695.003	46.748.300.139
			PATRIMONIO NETTO		
			Fondo di dotazione	75.000.000.000	75.000.000.000
			Avanzo economico esercizi precedenti	77.640.184.507	75.983.936.188
			Avanzo economico esercizio	1.656.248.319	3.286.823.846
			Totale	150.983.936.188	154.270.760.034
Totale a pareggio	204.311.631.191	201.019.060.173	Totale a pareggio	204.311.631.191	201.019.060.173

SITUAZIONE ECONOMICA	1997	1998
PARTE PRIMA		
Entrate correnti	15.567.867.215	18.833.688.184
Trasferimenti attivi	2.000.000.000	2.000.000.000
Totale	17.567.867.215	20.833.688.184
Uscite correnti	15.559.027.976	16.636.198.637
Trasferimenti passivi	511.350.000	-
Spese non inventariabili	2.904.654	-
Totale	16.073.282.630	16.636.198.637
Differenza	1.494.584.585	4.197.489.547
PARTE SECONDA		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
Aumento residui attivi o dim. passivi	450.540.524	360.440.809
Sopravvenienze attive/insussistenze passive	-	3.899.353.777
Insussistenze passive	-	800.726.977
Plusvalenze patrimoniali	-	-
Poste rettificative di costi preced.	480.562.928	-
Poste rettificative di costi di eserc. succ.	-	2.501.091.054
Minori residui attivi	701.962.845	-
Sopravvenienze passive	256.807.003	195.251.722
Insussistenze attive	-	564.315.386
Poste rettificative di crediti es. prec.	77.980.000	69.292.566
Ammortamento immobili	1.682.900.496	1.867.560.504
Ammortamento mobili	1.026.810.603	828.716.688
Quota adeguamento fondo TFR	335.475.409	244.075.993
Svalutazione crediti	-	39.635.500
minusvalenze patrimoniali	-	71.181.182
Entrate di competenza succ. esercizi	-	1.600.000.000
Poste rettif. di spese imp. in prec. esercizi	-	2.992.248.777
AVANZO ECONOMICO	1.656.248.319	3.286.823.846

9 - Conclusioni

Il problema della sostanziale riforma della attuale struttura giuridica ed organizzativa dell'Area di ricerca di Trieste, caratterizzata da una regolamentazione rigida e da procedure fortemente burocratizzate, costituisce materia specifica del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, che ha introdotto disposizioni per gli enti di ricerca vigilati dal MURST.

Per quanto riguarda l'Ente in oggetto (ora denominato "Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste"), l'art. 9 prevede l'adozione di un nuovo statuto che disciplini compiti, facoltà, organi e competenze, nonché i principi generali di organizzazione e funzionamento, cui dovranno fare seguito appositi regolamenti.

Di conseguenza l'Ente - la cui connotazione peculiare di parco scientifico diventa sempre più marcata (un'altra delle denominazioni finora correntemente usata è stata quella di "AREA Science Park") - potrà dotarsi e avvalersi di strumenti normativi potenzialmente adeguati alle effettive esigenze e ispirati a principi di semplicità, autonomia e flessibilità regolamentare e gestionale e, quindi, maggiormente consoni con la natura delle attività e finalità da svolgere e perseguire.

In questa ottica appare necessario che statuto e regolamenti nuovi vengano rapidamente deliberati ed approvati e in tale direzione vanno sollecitati gli organi di governo dell'Ente e il Ministero vigilante.

Sul piano istituzionale è proseguito, durante l'esercizio 1998, l'incremento delle attività previste dall'art. 6 dello

Statuto ancora in vigore, finalizzate ad un continuo processo di rafforzamento e cooperazione tra ricerca fondamentale e ricerca applicata. Sono stati così attratti verso il Parco quattro nuovi insediamenti, il cui totale, è salito da 39 a 43, con un corrispondente aumento di personale utilizzato, passato da 1017 a 1099 unità.

In ordine al trattamento giuridico ed economico del personale, durante il 1998 è stata completata l'attuazione del primo contratto nazionale di lavoro del comparto degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, con l'applicazione della nuova normativa anche al personale di qualifica dirigenziale.

L'entrata in vigore il 16 luglio 1998 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 e il 19.2.1999 del d.P.R. 9 novembre 1998, n.439 ha risolto il ricorrente problema dei sistematici e a volte anche prolungati ritardi nella approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi da parte del Ministero del Tesoro e, soprattutto, del MURST.

Invero l'esame da parte dei Ministeri vigilanti delle delibere di approvazione dei bilanci di previsione, delle relative variazioni e dei conti consuntivi viene sottoposto a rigorosi termini di decadenza, decorsi inutilmente i quali le delibere stesse diventano esecutive.

La Corte - pur prendendo atto della innovazione normativa e delle motivazioni che l'hanno resa necessaria (da un lato la tutela della certezza sulla gestione dei bilanci e sulle relative conseguenze, dall'altro l'accertamento di una generalizzata situazione di fatto) - non può non sottolineare l'importanza che riveste la pronuncia sui bilanci, in quanto

particolarmente significativa dell'esercizio della funzione di vigilanza, cui il titolare sostanzialmente si sottrae nel momento in cui affida la propria inerzia all'inutile decorso del tempo.

La Corte, inoltre, segnala il ritardo - anch'esso anomalo e potenzialmente produttivo di conseguenze negative - con il quale sono stati rinnovati il Presidente e il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente, ritardo che ha privato quest'ultimo - per un periodo di quasi sei mesi a cavallo tra la fine del 1997 e l'inizio del 1998 - dei suoi organi di vertice.

Non può, infine, passare inosservato il ritardato rinnovo del Collegio dei revisori dei conti, il quale, scaduto a luglio 1999, è stato ricostituito soltanto dopo alcuni mesi e neppure nella totalità dei suoi componenti, dal momento che non risulta ancora designato il rappresentante della Regione F.V.G.

Ne consegue che l'organo di controllo opera senza l'apporto di un elemento necessario al suo corretto funzionamento, il che è tanto più rilevante in quanto si tratta proprio del rappresentante dell'Ente che assegna annualmente contributi e, quindi, dovrebbe essere particolarmente interessato ad esercitare una funzione di controllo sulla destinazione di questi.

Sotto l'aspetto contabile vanno positivamente valutate:

- il favorevole risultato gestionale, conseguente peraltro anche all'incasso avvenuto a fine esercizio 1998 dei contributi regionali per l'Obiettivo 2 dell'azione 1, ma anche a notevoli economie realizzate su diversi fronti;
- il consistente smaltimento dei residui, sia attivi che passivi, anche per il concorso di rilevanti operazioni di

cancellazione;

- l'avvio del controllo di gestione, inteso a migliorare ulteriormente l'efficienza dell'Ente. Si prospetta, al riguardo, la necessità di una diretta assunzione del servizio;
- l'adozione di un nuovo sistema di contabilità sia finanziaria che economica e patrimoniale, con la rettifica di alcune inesattezze soprattutto con riferimento alla competenza economica.

Quanto alla allocazione di contributi in conto capitale nel conto economico - praticata in passato dall'Ente e dalla Corte in precedenti relazioni ritenuta impropria - nell'anno in esame esso ha riguardato esclusivamente la utilizzazione del meccanismo contabile previsto dall'art. 55 del T.U. sulle Imposte sui redditi, che ne consente la ripartizione in cinque esercizi da quello di competenza.